



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4333 **Del** **12/09/2024**
Prot. n° 24/275910 **Del** **03/07/2024**

Ditta Proponente: GENERAL COSTRUCTIONS S.R.L.

Oggetto: Valutazioni a seguito del Giudizio n. 4256 del 30/05/2024 ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Comune di Intervento: Gissi CH)

Tipo procedimento: Valutazioni ex art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *ASSENTE*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Fabio Pizzica (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Alessandro Da Ros (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*
Gruppo Istruttorio: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla General Costructions S.r.l. a seguito di Giudizio n. 4256 del 30/05/2024 ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, acquisita al prot. n. 275910 del 03/07/2024;





IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentiti in audizione Stefano Raida e Giuseppe Di Desiderio, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 336959 del 27/08/2024;

Richiamati i Giudizi n. 2474 del 12/02/2015, n. 4186 del 21/03/2024 e n. 4256 del 30/05/2024;

Accertato che il proponente ha realizzato modifiche progettuali che rendono l'impianto difforme rispetto a quello sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, valutato con Giudizio n. 2474/2015;

Vista la documentazione fotografica fornita dalla Ditta, dalla quale si evince che il proponente ha dato evidenza di aver eliminato le inosservanze;

Preso atto che dal rapporto di prova n. 24LA02409 del 02/07/2024 del test di cessione eseguito sul materiale edile vergine, depositato nell'area interna all'impianto, individuata nel Layout valutato con Giudizio n. 2474/2015 come “*area a disposizione per futura costruzione*”, si evince il rispetto dei limiti di conformità per le acque sotterranee;

Visti i rapporti di prova n. 24LA02412/24 (pozzo), n.24LA02411/24 (PZ1) e n. 24LA0210/24 (PZ2), dai quali si rileva il superamento della concentrazione soglia di contaminazione (CSC) prevista sia dalla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sia dalla DGR n. 225 del 12/04/2016, per i parametri Ferro e Manganese;

Considerato che il proponente ha dichiarato di aver effettuato in data 02/07/2024 la comunicazione come soggetto non responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;





Considerato che l'attribuzione delle eventuali responsabilità per i superamenti delle CSC per le acque sotterranee per i parametri Ferro e Manganese è oggetto del procedimento in corso ai sensi del Titolo V alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Richiamati i commi 2 e 4 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI SUPERAMENTO DELLA DIFFIDA, AI SENSI DELLA LETTERA A) COMMA 2 DELL'ART. 29 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

Salvo che il fatto costituisca reato, si commina la sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. quantificata in € 35.000,00 (trentacinquemila/00).

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Alessandro Da Ros (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto: VARIANTE DELL'A.U.A. N. 23730 DEL 24/04/2015 RILASCIATA DAL SUAP TRIGNO SINELLO - GENERAL COSTRUCTIONS

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Variante dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello
Descrizione del progetto:	Variante dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello
Azienda Proponente:	GENERAL COSTRUCTIONS S.R.L.
Procedimento	Valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	GISSI
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	4
Particella catastale:	43 - 4182

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e inviati dal Proponente alla PEC del Servizio Valutazioni Ambientali. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Pellegrini Giuseppe
----------------	---------------------

2. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 513790/23 del 21/12/2023
Oneri istruttori versati	SI
Precedenti Giudizi del CCR-VIA	Giudizio n. 2474 del 12/02/2015
Atti di sospensione e diffida	Giudizio n. 4186 del 21/03/2024
Integrazioni Ditta	Prott. n. 152474/24 del 11/04/2024 e nn. 275910, 275914 del 03/07/2024



PREMESSA

La GENERAL CONSTRUCTIONS Srl è titolare dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 in cui è stato autorizzato l'esercizio di recupero dei rifiuti con codici 7.1 – 7.2 – 7.6 di cui all'Allegato 1, suballegato 1 al DM 05/02/98 presso lo stabilimento di proprietà sito a Gissi (Ch) in c/da Terzi traversa B.

Con nota acquisita in atti al prot. **513790/23 del 21/12/2023** la Ditta ha presentato istanza di Verifica Preliminare, art. 6, commi 9 e 9/bis del D.Lgs 152/06 e smi relativa al *“progetto Variante dell'A.U.A. n. 23730 del 24/04/2015 rilasciata dal SUAP Trigno Sinello”*, la cui procedura di VP è stata conclusa dal CCR-VIA con Giudizio n. 4186 del 21/03/2024 del quale si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Visto che il proponente ha allegato la planimetria denominata *“all.15_7.piezometri.pdf”* con indicata l'ubicazione dei tre sondaggi attrezzati a piezometri, come prescritto dal Giudizio n. 2427/2015, senza fornire la documentazione attestante la loro effettiva realizzazione;

Richiamato a riguardo l'obbligo della ditta di dare evidenza di avere ottemperato alle prescrizioni riportate nel citato giudizio attivando opportuno procedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto che dal layout si evince che nello stato futuro l'impianto andrà ad occupare l'intera particella catastale n. 4182 del fg. 4 del Comune di Gissi, in parte esterna alla zona industriale, come si rileva dalla cartografia del P.R.E.;

Ritenuto a riguardo che sia necessario approfondire per l'ampliamento dell'impianto la compatibilità con il vigente PRE del Comune di Gissi;

Rilevato che dall'ortofoto dell'anno 2018-2019 pubblicata sul Geoportale della Regione Abruzzo nonché dall'Allegato 8.1 di inquadramento contenuto nella documentazione prodotta a corredo dell'istanza si evince che:

- la tettoia prevista nella planimetria relativa alla nuova configurazione risulta essere già realizzata;
- risulta presente un deposito di materiale, immediatamente a sinistra dell'attuale ingresso all'impianto, esterno al layout autorizzato;

Rilevato che, sulla base di quanto sopra, l'impianto risulta difforme rispetto a quanto valutato da questo Comitato con Giudizio n. 2427/2015 e ritenuto necessario acquisire informazioni utili circa dette difformità;

Richiamato il comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Considerato che è oggetto dell'istanza la *“rimodulazione degli stoccaggi di rifiuti, mps ed EoW che comporterà un aggiornamento dello scenario emissivo in termini di numero, localizzazione e conseguente denominazione dei punti di emissione diffusa”*;

Considerato che le modifiche comportano l'ampliamento delle aree di deposito del materiale EoW, con potenziale incremento delle emissioni diffuse di polveri;

Rilevato che le modifiche proposte non rientrano nella fattispecie di commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

**DI PRESA ATTO CHE LE MODIFICHE NON RIENTRANO NEI COMMII 9 e 9 BIS DELL'ART. 6
DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.**

Entro 15 gg dalla pubblicazione del presente giudizio:

1. dovrà essere avviata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e della DGR n. 713/2022 opportuna istanza di VO atta a dare evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al giudizio n. 2427/2015.

2. dovrà essere presentata apposita relazione relativamente alle difformità evidenziate in premessa.

Trascorso inutilmente detto termine, l'A.C. procederà ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. tenendo conto alla documentazione in proprio possesso.

Il Proponente ha inviato la seguente documentazione acquisita al prot. n. 152474/24 del 11/04/2024:

- elaborato 4_1 nuova configurazione;
- integrazioni CCR-VIA GC e allegati.

Sentita la relazione istruttoria il CCR-VIA ha espresso il Giudizio n. 4256 del 30/05/2024 del quale si riporta uno stralcio:

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

**DI DIFFIDA, AI SENSI DELLA LETTERA A) COMMA 2 DELL'ART. 29
DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., A ESERCIRE L'IMPIANTO IN MANIERA
CONFORME A QUANTO VALUTATO CON GIUDIZIO N. 2474/2015**

Si assegna un tempo di 60 giorni entro il quale il proponente dovrà dare evidenza di aver eliminato le inosservanze, tramite opportuna documentazione fotografica, riallineando il layout impiantistico a quello valutato con Giudizio n. 2474/2015, fatta eccezione della tettoia che comunque dovrà risultare autorizzata ai sensi della normativa vigente.

Ai fini delle valutazioni di competenza per la quantificazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4, entro il medesimo termine il proponente dovrà relazionare sugli impatti potenziali causati dalle difformità progettuali. In mancanza ci si esprimerà sulla base della documentazione agli atti.

Il Proponente ha quindi inviato la seguente documentazione acquisita ai prott. n. 275910 e n. 275914 del 03/07/2024:

- documentazione fotografica richiesta con g 4256 del 30/05/2024;
- relazione esplicativa richiesta con g 4256 del 30/05/2024.

RISCONTRO A GIUDIZIO 4256 DEL 30/05/2024

1. *Si assegna un tempo di 60 giorni entro il quale il proponente dovrà dare evidenza di aver eliminato le inosservanze, tramite opportuna documentazione fotografica, riallineando il layout impiantistico a quello valutato con Giudizio n. 2474/2015, fatta eccezione della tettoia che comunque dovrà risultare autorizzata ai sensi della normativa vigente*

Al fine di dare evidenza di aver eliminato le inosservanze, il Tecnico ha inviato la seguente documentazione fotografica, con evidenziati i punti di scatto su vista satellitare dell'impianto, che si riporta di seguito:

Individuazione dei punti di scatto



Istruttoria Tecnica: Valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto: VARIANTE DELL'A.U.A. N. 23730 DEL 24/04/2015 RILASCIATA DAL SUAP
TRIGNO SINELLO - GENERAL COSTRUCTIONS

Foto 1 del 18/06/2024



Foto 2 del 18/06/2024



Foto 3 del 18/06/2024



Foto 4 del 18/06/2024



Foto 5 del 19/06/2024



Foto 6 del 19/06/2024



Foto 7 del 19/06/2024



2. Ai fini delle valutazioni di competenza per la quantificazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4, entro il medesimo termine il proponente dovrà relazionare sugli impatti potenziali causati dalle difformità progettuali [...]"

Il Tecnico, nella documentazione suddetta, dichiara quanto di seguito riportato.

Impatti sul suolo

“In data 10/06/2024 sono state avviate le lavorazioni di ripristino del layout impiantistico; in particolare è stata organizzata la rimozione dei cumuli di materiale edile vergine (misto di cava) dallo spazio “destinato a costruzione futura” e dalla zona a sinistra dell'ingresso. In via preliminare si sottolinea la difficoltà a descrivere un eventuale impatto ambientale perché il deposito di materiali edili è stato di carattere estemporaneo e temporaneo, ovvero, la Ditta lavorando anche nel campo delle costruzioni, gli movimentava e utilizzava rispondendo alle proprie esigenze di lavorazioni nei propri cantieri. Per verificare e argomentare una possibile conseguenza ambientale negativa dovuta al temporaneo deposito e per poter dimostrare che gli stessi cumuli non hanno alterato le caratteristiche intrinseche del terreno è stato predisposto un test di cessione anche se di fatto il materiale analizzato non costituisce rifiuto.”

Le analisi sono state delegate al laboratorio Biosan S.r.l. accreditato secondo la normativa UNI tamento ACCREDIA (n.0852) e in allegato alla presente si trasmette il verbale con la descrizione del procedimento di analisi e il dettaglio dei risultati (all. Rapporto di Prova n. 24LA02409 del 02/07/2024); di seguito, invece si esplicita sommariamente la tabella di confronto con i valori limite della tabella 3 DM n.152 del 27/09/2022 analiti da ricercare e valori limite:

Parametri	Unità di misura	Concentrazione limite	Valore analizzato nel cumulo a sinistra dell'ingresso prima dello spostamento
Alluminio	µg/L	200	72
Antimonio	µg/L	5	<0,50
Argento	µg/L	10	<0,50
Arsenico	µg/L	10	<2,5
Berillio	µg/L	4	<0,50
Boro	µg/L	1000	<25
Cadmio	µg/L	5	<0,50
Cobalto	µg/L	50	<2,5
Cromo totale	µg/L	50	<2,5
Ferro	µg/L	200	96,6
Manganese	µg/L	50	6,5
Mercurio	µg/L	1	<0,50
Nichel	µg/L	20	9
Piombo	µg/L	10	<0,50
Rame	µg/L	7,6	7,6
Selenio	µg/L	10	<2,5
Tallio	µg/L	2	<0,50
Zinco	µg/L	3000	<25
pH su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	Unità pH		8,6
Idrocarburi*	µg/L	350	<100
Fluoruri	µg/L	1500	176
Nitriti	µg/L	500	<50
Solfati	µg/L	250	19,8

* Idrocarburi totali (espressi come n-esamo)

Alla fine del rapporto viene dichiarata la conformità: “...*Per il campione oggetto del presente rapporto di prova sono stati riscontrati valori CONFORMI alla Tabella 2 sopra citata per la conformità delle acque sotterranee, questo esclude il rischio di inquinamento delle acque sotterranee a causa del movimento di acqua attraverso il terreno...*”



Il cumulo depositato in modo estemporaneo non ha comportato modifiche del terreno tali da considerare la condotta difforme una causa di danno ambientale”.

Impatti sulla riserva idrica

“In data 10/06/2024 è stato incaricato lo stesso laboratorio Biosan S.r.l. di Vasto (CH) di avviare le procedure per le analisi delle acque sotterranee con il prelievo dai 3 piezometri presenti nel sito: PZ1 posizionato nelle vicinanze del locale uffici, PZ2 posizionato nelle vicinanze del fiume Sinello e il punto di sondaggio coincidente con il pozzo presente vicino la pesa. I rapporti di prova sono allegati alla presente (allegato Rapporto di Prova n.24LA02412 del 01/07/2024 etichetta campione: pozzo; Rapporto di Prova n.24LA02411 del 01/07/2024 etichetta campione: PZ1 Ufficio; Rapporto di Prova n.24LA0210 del 01/07/2024, etichetta campione: PZ 2 Fiume), di seguito vengono rappresentati sommariamente i dati:

Parametri	U.d.m.	PZ1 - uffici	PZ2 - fiume	pozzo	limite
Alluminio	µg/L	5,2	24	9,6	200
Antimonio	µg/L	< 0,10	0,110	< 0,10	5
Argento	µg/L	< 0,10	< 0,10	< 0,10	10
Arsenico	µg/L	< 0,50	2,84	0,63	10
Berillio	µg/L	< 0,10	< 0,10	< 0,10	4
Boro	µg/L	730	670	750	1000
Cadmio	µg/L	< 0,10	< 0,10	< 0,10	5
Cobalto	µg/L	< 0,50	< 0,50	< 0,50	50
Cromo esavalente	µg/L	< 0,23	< 0,23	< 0,23	5
Cromo totale	µg/L	0,79	2,32	0,81	50
Ferro	µg/L	580	740	590	200
Manganese	µg/L	181	96	165	118*
Mercurio	µg/L	< 0,10	< 0,10	< 0,10	1
Nichel	µg/L	4,5	9,1	4,50	20
Rame	µg/L	1,01	< 1,0	1,35	1000
Selenio	µg/L	6,3	8,5	7,10	10
Tallio	µg/L	< 0,10	< 0,10	< 0,10	2
Vanadio	µg/L	< 2,5	< 0,50	< 0,50	
Zinco	µg/L	< 5,0	< 5,0	< 5,0	3000
Fluoruri	µg/L	460	1010	790	1500
Nitriti	µg/L	< 50	< 50	< 50	500
solforati	µg/L	97,8	151	158	294*

*valori di fondo aggiornati a seguito di relazione integrativa ARTA al Progetto Inquinamento

Diffuso



Il limite del Ferro contenuto nei tre campioni è superiore a quanto previsto dal D.Lgs 152/06 Tab.2 All.5 al Titolo V della Parte IV relativa ai limiti per le acque sotterranee; inoltre, il limite del Manganese rilevato nel piezometro vicino l'ufficio e del pozzo superano il limite previsto sia dal D.Lgs 152/06 citato sia alla DGR n.225 del 12/04/2016 che aumentava il limite del Manganese per il Fiume Sinello a 118 µg/L.

La General Constructions S.r.l. ha relazionato agli Enti di competenza tale superamento come da comunicazione del 02/07/2024 allegata alla presente; nella stessa, si allega un rapporto conclusivo del 27/12/2023 prot. 0056159/2023 eseguito dall'ARTA nel sito in cui opera la ditta Arkema S.r.l. adiacente il sito della General Constructions S.r.l., in cui si evidenzia una quantità di Ferro e Manganese superiore ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia. Il sito dell'Arkema S.r.l. è posto a monte di quello in cui opera la General Constructions S.r.l., quindi, è presumibile che il superamento dei limiti registrati sia dovuto all'alta concentrazione di Ferro e Manganese presenti a monte del sito.

Impatti sull'aria

“Per verificare le conseguenze del deposito temporaneo di mucchi di misto di cava nella zona a sinistra dell'ingresso all'impianto autorizzato è stata predisposta l'analisi qualitativa dell'aria, in particolare è stato predisposto un punto di prelievo sopravento e uno sottovento prima delle operazioni di rimozione (in data 10/06/2024) e altrettanti prelievi durante le fasi di rimozione (in data 12/06/2024); i verbali con la descrizione delle operazioni sono allegati alla presente (Rapporto di prova n.24LA02413 del 01/07/2024 Emissioni diffuse SOPRAVENTO; Rapporto di Prova n.24LA02414 del 01/07/2024 Emissioni diffuse SOTTOVENTO; Rapporto di Prova n. 24LA02428 del 01/07/2024 Emissioni diffuse Campionamento durante rimozione del cumulo e caricamento mezzi di movimentazione sopravento; Rapporto di Prova n. 24LA02429 del 01/07/2024 Emissioni diffuse Campionamento durante rimozione del cumulo e caricamento mezzi di movimentazione sottovento), di seguito viene esplicitata una tabella riepilogativa dei risultati:

descrizione dato analizzato	Prima della rimozione sopravento	Prima della rimozione sottovento	Durante la rimozione sopravento	Durante la rimozione sottovento	Limite di Legge negli ambienti di lavoro
Polveri totali sospese (µg/m ³)	< 573	<573	1780	2040	10000

La concentrazione di polveri totali sospese prima della rimozione dimostra che nel tempo il cumulo di misto di cava non è stato causa di una significativa presenza di polveri diffuse nell'aria; la presenza del cumulo di misto di cava non è stata una causa di danno ambientale questo è anche dimostrato dai valori rilevati durante le operazioni di rimozione.”

Autorizzazione urbanistica della tettoia

“La tettoia esistente è stata realizzata a seguito di rilascio di Provvedimento conclusivo n.4722 del 06/05/2013 rilasciato dal SUAP dell'Associazione Comuni Comprensorio Trigno--Sinello nel quale si autorizzava oltre alla stessa tettoia anche un opificio, quest'ultimo mai realizzato. Della tettoia autorizzata è stata realizzata sola la parte necessaria al ricovero dei mezzi. L'opera è stata collaudata in data 04/03/2020.”

Considerazioni conclusive

“Il sito autorizzato con A.U.A. n.23730 del 24/04/2015 per l'attività di recupero di materiale codice 7.1, codice 7.2 e codice 7.6 è stato gestito dalla titolare ditta General Constructions S.r.l. in maniera non totalmente





conforme a quanto autorizzato, in particolare alcuni spazi sono stati utilizzati come deposito estemporaneo di materiale edile vergine per essere utilizzato all'occorrenza in altri cantieri gestiti dalla ditta stessa.

L'azione non ha comportato la modifica delle caratteristiche ambientali del terreno, dell'aria e dell'acqua sebbene nelle acque sotterranee sia stato rilevato una concentrazione superiore ai limiti di Legge degli elementi Ferro e Manganese; quest'ultimo aspetto non dipende dalla condotta e gestione del sito da parte della Ditta ma è, probabilmente, un fenomeno generale visto che a monte del sito stesso, la concentrazione del Ferro e del Manganese è molto più elevata, come già esplicitato nel paragrafo precedente relativo agli impatti sulle acque.

Il layout del sito autorizzato è stato ripristinato e i terreni limitrofi sono stati liberati dai cumuli di materiali vergine.

La General Constructions S.r.l. si è sempre resa disponibile per una fattiva collaborazione nella migliore gestione della parte ambientale delle proprie lavorazioni autorizzate”.

Inoltre il Tecnico ha allegato alla relazione esplicativa i seguenti documenti:

5. ALLEGATI

- Rapporto di Prova n. 24LA02409 del 02/07/2024 (test di cessione);
- Analisi dell'aria prima e durante la rimozione del cumulo di materiale:
 - o Rapporto di prova n.24LA02413 del 01/07/2024 Emissioni diffuse SOPRAVENTO;
 - o Rapporto di Prova n.24LA02414 del 01/07/2024 Emissioni diffuse SOTTOVENTO;
 - o Rapporto di Prova n. 24LA02428 del 01/07/2024 Emissioni diffuse Campionamento durante rimozione del cumulo e caricamento mezzi di movimentazione sopravento;
 - o Rapporto di Prova n. 24LA02429 del 01/07/2024 Emissioni diffuse Campionamento durante rimozione del cumulo e caricamento mezzi di movimentazione sottovento;
- Analisi acque sotterranee:
 - o Rapporto di Prova n.24LA02412 del 01/07/2024 – etichetta campione: pozzo;
 - o Rapporto di Prova n.24LA02411 del 01/07/2024 etichetta campione: PZ1 – Ufficio;
 - o Rapporto di Prova n.24LA0210 del 01/07/2024, etichetta campione: PZ 2 – Fiume;
- MODULO A – Comunicazione potenziale contaminazione, allegati e relative ricevute di consegna ai vari Enti interessati.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) GIUSEPPE PELLEGRINI, nato/a a SCENZI CHI il 09/1961 identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ n. CA6422PG rilasciato il 15/06/2023 da MIN. DELL'INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) AMMINISTRATORE UNICO DELLA GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L. chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento VALUTAZIONE A SEGUITO GIUDIZIO N. 4256 DEL 30/05/2024 - PROT. N. 0334258/24 DEL 22/08/2024 in capo alla ditta proponente GENERAL CONSTRUCTIONS S.R.L., che si terrà il giorno 29/08/2024.

DICHIARAZIONE:

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CUI SOPRA, DELEGA I SEGUENTI SIGNORI:

- GEOM. DI DESIDERO GIUSEPPE RAIDA (CH) IL 09/1961 E RESIDENTE A RAIDA (CH);
- ARCH. STEFANO RAIDA NATO A RAIDA IL 09/1961 E RESIDENTE A RAIDA

ALTRESI', COMUNICA I SEGUENTI DATI PER ESSERE CONTATTATO:

- INDIRIZZO E-MAIL pelegrini@general.it;
- TELEFONO N. 0872/468477;
- PORTATILE N. 3480041418